



Carissimi Confratelli,

un caro saluto da Roma!

Giungiamo al consueto aggiornamento semestrale, nel pieno della preparazione delle Assemblee Continentali degli Economi che si terranno tra agosto e novembre a Bogotà, Lomé e Cairo.

Di seguito, cerchiamo di presentare i temi di maggior interesse che sono stati all'attenzione dell'Economato Generale negli ultimi mesi.

1. Relazione Economica della Direzione Generale
Nella Consulta di Giugno, il Consiglio Generale ha approvato il Bilancio Consuntivo per il 2010 della Direzione Generale.

Il libretto con la relazione finanziaria completa verrà inviato tra qualche giorno a tutte le circoscrizioni, con copia agli economi e superiori di circoscrizione.

Credo di poter affermare che quel documento è una testimonianza tangibile della cura che il Signore ha per la sua opera provvedendola con abbondanza dei mezzi necessari e della solidarietà concreta delle circoscrizioni tra di loro e con il centro.

Se lo desidera, ogni confratello ha diritto a prendere visione della Relazione e lo può fare rivolgendosi all'economista della sua circoscrizione. Per ovvie ragioni di confidenzialità, i dati non vengono pubblicati su *Bulletin* o sul Sito.

2. Relazioni Economiche delle Circoscrizioni

Tutte le circoscrizioni hanno presentato la relazione economica annuale. Questo è decisamente un buon segno. Salvo qualche eccezione, tutte le circoscrizioni sono autosufficienti. Alcune, sono particolarmente (e felicemente...) gravate dei costi per la formazione di un largo numero di candidati. E' un fronte su cui dovrà crescere la solidarietà.

La maggior parte delle relazioni provinciali sono complete e ben presentata, mentre altre sono lacunose. Occorrerà insistere sulla necessità di utilizzare i formulari preparati dall'Economato Generale: essi rendono molto

più facile la revisione e offrono maggiori garanzie di accuratezza con un sistema di controlli incrociati.

La seconda parte del resoconto patrimoniale (Verifica di cassa, estratti conto bancari e depositi) non è ancora sufficientemente apprezzata da parte di alcuni Consigli Provinciali: non sempre viene ben compresa la necessità di un controllo accurato e reale delle posizioni bancarie e di cassa.

Permangono molte ambiguità sui fondi. In qualche caso, si tende a "nascondere" il capitale nei fondi; in altri i costi ed i ricavi di attività essenziali della vita della provincia sono contabilizzati nei fondi. Questo non costituisce un problema grave in termini di trasparenza, ma non permette di avere una visione chiara e completa della vita del corpo e delle sue membra. La gestione finisce per essere indipendente dalla programmazione.

3. Consiglio di Economia

Dal 4 al 7 maggio si è svolto l'incontro del Consiglio di Economia.

Vi hanno partecipato per la prima volta P. Timothée Hounake Kouassi (TGB), che ha sostituito P. Antonio Dasilva come rappresentante dell'Africa Francofona, e P. Luigi Codianni (Italia - già membro del Consiglio anni addietro), che a sostituito P. Santiago Jimenez come rappresentante dell'Europa.

L'incontro è stato dedicato soprattutto alla revisione della Relazione Economica della Direzione Generale e delle Circoscrizioni.

Il prossimo incontro si terrà dal 30 novembre al 2 dicembre 2011.

4. Decisioni del Consiglio Generale

La Consulta di Giugno, oltre all'approvazione dei bilanci del 2010, ha approvato alcuni interventi di amministrazione straordinaria

- a) Ricostruzione della residenza della comunità incaricata del Comboni College Khartoum, con annessa biblioteca per il pubblico.

b) Vendita delle case Mocoa e Indail (Brasile del Sud): le comunità sono state chiuse il 31 dicembre 2010.

5. Corso di Formazione per economi Provinciali - Roma dal 14 al 27 ottobre 2012

Ogni anno vi è una media di 5-6 economi provinciali che vengono sostituiti. Alcuni di essi sono al loro primo incarico, altri sono fuori esercizio, dopo anni spesi in altre attività. E' quindi realistico prevedere una media di una decina di economi da preparare ogni due anni. Per questa ragione, il Consiglio Generale ha approvato la proposta dell'EG di organizzare un corso di formazione per Economisti Provinciali.

Il Corso si terrà a Roma dal 14 al 27 ottobre 2012.

Verranno svolti, tra gli altri, temi di Contabilità e finanza, Diritto civile e canonico, Norme e pratiche dell'istituto.

La partecipazione al corso è vivamente raccomandata ai nuovi o futuri economi di circoscrizione, ma anche i veterani potranno aiutare con la loro esperienza.

6. Passaggio di consegna tra Economisti

Il passaggio di consegne tra l'economista di circoscrizione uscente e quello entrante - ogni anno ve ne sono vari - è un momento importante e richiede una certa misura di formalità.

Nel Direttorio Generale dell'Economia ed in altri documenti ufficiali, non esiste una procedura che descriva la correttezza formale di tale passaggio.

Il passaggio di consegne non è esclusivamente da economista ad economista, ma esso deve avvenire sotto la supervisione del Consiglio Provinciale che ne è il responsabile ultimo.

Pertanto, il passaggio di consegne deve essere accompagnato da una completa riconciliazione bancaria ed il trasferimento di responsabilità deve essere registrato in un apposito verbale. In novembre, il Consiglio di Economia riprenderà al riflessione sull'argomento per offrire delle indicazioni generali.

7. Aiuti ai terremotati di Haiti

Complessivamente, sono stati raccolti € 415.664,47 a favore delle vittime del terremoto ad Haiti.

La somma è stata così distribuita:

a) € 120.000 ai Petits Frères de Sainte Thérèse, a beneficio 2.100 famiglie, cui sono stati distribuiti sementi e attrezzi agricoli.

b) € 80.000 ai Missionari Monfortani, per la ricostruzione di alloggi popolari.

c) € 80.000 alla Chiesa Locale, per la ricostruzione di due scuole e l'aiuto all'educazione dei bambini.

Rimangono ancora € 135.664,47 da assegnare.



Desidero concludere nel ricordo delle recenti celebrazioni per l'indipendenza del Sud-Sudan, a cui - sono certo - abbiamo tutti partecipato almeno col pensiero. Guardando agli eventi degli ultimi cinquant'anni, dobbiamo riconoscere che è un passo enorme, ma solo l'inizio di un cammino con tante insidie. Continuiamo a pregare e a lavorare perché la pace trionfi!

P. Claudio Lurati
Economista Generale